

TAVOLO 2 – CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DELLA BIODIVERSITA'

**Coordinatore - Barbara Degani, Sottosegretario Ministero
dell'ambiente**

La conservazione della biodiversità rappresenta uno degli impegni internazionali sottoscritti dal Governo italiano. La foresta italiana è un ecosistema a elevata diversità biologica e culturale, custodendo due terzi del patrimonio floristico arboreo europeo e secoli di convivenza con le esigenze socioeconomiche dell'uomo. Questa ricchezza di diversità impone un impegno importante per mantenere e garantire il loro stato di conservazione e la loro capacità di rinnovazione. Le strategie e politiche nazionali per la tutela e conservazione dell'ambiente e della biodiversità, che recepiscono gli indirizzi europei e internazionali, riconoscono il ruolo della gestione forestale sostenibile quale strumento attivo per la tutela e valorizzazione dell'ambiente.

La tutela e valorizzazione sostenibile dei boschi italiani ha bisogno di una attenta revisione degli strumenti vincolistici a salvaguardia degli interessi pubblici, adeguandoli alle esigenze locali e alle reali caratteristiche ambientali del territorio nazionale?

Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi efficaci a garantire la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione della biodiversità garantendo la tutela attiva e la valorizzazione sostenibile dei boschi italiani.

NOME	DAVIDE
COGNOME	MARINO
ENTE DI APPARTENENZA	UNIVERSITÀ DEL MOLISE
TELEFONO	3456591380
MAIL	DMARINO@UNIMOL.IT

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
1. CAPITALE NATURALE 2.SERVIZI ECOSISTEMICI	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
<p>IL PROGETTO LIFE+ MAKING GOOD NATURA (http://www.lifemgn-serviziecosistemici.eu) HA PROPOSTO PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA MODELLI DI VALUTAZIONE ECONOMICA DEI SERVIZI ECOSISTEMICI E DI PAGAMENTO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI (PES) FINALIZZATI ALLA GOVERNANCE TERRITORIALE ANCHE NELL'OTTICA DI UN RIEQUILIBRIO TRA FORNITORI DELLE AREE AGROFORESTALI, RURALI, INTERNE E BENEFICIARI DELLE AREE DI VALLE ED URBANE.</p>	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	LE POLITICHE PLACE-BASED E DI COESIONE (AREE INTERNE, MONTAGNA, AMBIENTALI, BIODIVERSITÀ E PARCHI, DI SVILUPPO RURALE) DOVREBBERO ESSERE ARTICOLATE IN UNA GOVERNANCE COMUNE E COERENTE SU BASE TERRITORIALE.
Normativo	L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 70 DELLA LEGGE SULLA GREEN ECONOMY È UN TASSELLO FONDAMENTALE.
Operativo	ALTRO LAVORO PUÒ ESSERE FATTO ATTRAVERSO I BANDI DEI PSR.